



**Decreto Dirigenziale n. 325 del 20/09/2010**

A.G.C. 15 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione

Settore: 10 - Settore Provinciale Genio Civile Salerno

**Oggetto:**

Decreto di autorizzazione di un sito di cava di calcare in Comune di OTTATI (SA) alla localita' FACCIANDA per la prosecuzione della coltivazione ed il contestuale recupero ambientale di una cava, ai sensi della L.R.54/85 L.R.17/95 e dell'art. 89 comma 4 e 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. Campania - Ditta CAVE ALBURNI s.r.l..

## **IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO**

### **PREMESSO CHE:**

- con ordinanza n. 11 del 09/06/2006 del Commissario ad acta, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- la cava in argomento, fu autorizzata alla prosecuzione ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85 con decreto n. 17924/091 del 16/12/1996 sulle particelle nn° 2 e 11 del foglio n° 27 del Comune di Ottati;
- la cava in oggetto nel PRAE è situata in un'area non perimetrata ed è censita con il n° 65086\_01;
- questo Settore, con nota n° 105956 del 03/12/2009, invitava la ditta CAVE ALBURNI srl e per essa il rappresentante legale sig. De Vita Giuseppe nato Salerno il 20/06/1961 e residente in Ottati alla via XXIV maggio, 79/A a voler trasmettere, il progetto, redatto ai sensi dell'art. 24 comma 3 e dell'art. 89 comma 4 e 5 della NTA del PRAE Campania, aggiornato all'attualità con un cronoprogramma che individui le fasi annuali relative sia agli interventi di residua coltivazione che a quelli di contestuale recupero ambientale;
- la ditta CAVE ALBURNI srl, con istanza del 11/06/2010, acquisita al protocollo n° 511375 del 14/06/2010 e con successiva nota del 02/07/2010 acquisita agli atti di questo Settore in data 05/07/2010 n° 570761 trasmetteva il progetto così come richiesto con la nota n° 05956 del 03/12/2009:

### **RILEVATO CHE:**

- il progetto presentato prevede la prosecuzione dell'attività estrattiva nei limiti delle superficie e delle quantità assentite con il Decreto Dirigenziale n° 7924/091 del 16/12/1996;
- la superficie totale è stata impegnata con il progetto ammonta a mq. 28.384 e si prevede una residua estrazione di materiale calcareo pari a mc. 108.690,00;
- la particella n° 11, di proprietà comunale, come d a attestato dello stesso Comune di Ottati del 04/03/1989, non risulta gravata da usi civici;
- la ditta Cave Alburni ha richiesto una prosecuzione dell'attività estrattiva per anni 19;
- agli atti sono presenti i seguenti parere:
  1. autorizzazione della Comunità Montana Alburni dell'11/08/1989 n° 502;
  2. nulla-osta della Soprintendenza archeologica di Salerno del 24/07/1989 n° 9000/61/D;
  3. attestazione del Comune di Ottati che i terreni non sono soggetti a vincoli Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici.

### **CONSIDERATO CHE:**

- l'area di cava in oggetto risulta già autorizzata alla coltivazione e al recupero ambientale ai sensi dell'art 36 della L.R. N° 54/85 ;
- i pareri degli Enti preposti sono già stati acquisiti con il precedente decreto autorizzativo;
- che in relazione al pregresso lungo periodo di attività della cava, antecedente all'anno 1986, il programma di residua coltivazione dovrà essere calibrato per un tempo non superiore ad anni otto (8).
- a seguito di sopralluogo, esperito da funzionari di questo Settore in data 12 luglio 2010 è stato accertato che i grafici presentati corrispondono allo stato dei luoghi e la ricomposizione ambientale è stata già in parte realizzata;
- l'art. 89 comma 4 e 5 delle NTA del PRAE, per le cave non perimetrata, nel rispetto del progetto approvato, prevede la prosecuzione dell'attività estrattiva, anche in vigenza del PRAE, fino all'esaurimento delle superfici coltivabili e autorizzate;
- l'art. 24 comma 3 delle NTA del PRAE non prevede, come per il caso in esame, l'acquisizione di ulteriori assensi o pareri ad eccezione di quelli relativi a vincoli intervenuti dopo il rilascio dell'autorizzazione medesima;

### **VISTO:**

- L.R. n° 54/85;
- L.R. n° 17/95;
- DPR n° 128/59;

- DPR n°2/72;
- art. 4 D.L.g.vo n.165/2001;
- L.R.n.1/2008;
- D.L.g.vo n°624/96;
- Ordinanza n°11 del 09/06/2006 del Commissario ad A cta per l'approvazione del PRAE;
- le direttive prot. n°516733 del 07/06/07, n°631058 del 12/07/07, n°743568 del 28/08/2009 e n°857110 del 07/10/2009;
- la Delibera di Giunta Regionale n°1641 del 30 ottobre 2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. geom. Valentino Pecora delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

#### **DECRETA**

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, di autorizzare la ditta Cave Alburni srl e per essa il rappresentante legale sig. De Vita Giuseppe nato a Salerno il 20/06/1961 e residente in Ottati alla via XXIV maggio, 79/A , alla prosecuzione dell'attività estrattiva nonché alla contestuale ricomposizione ambientale dell'area di cava ubicata in agro del Comune di Ottati sui suoli individuati in catasto sulle particelle nn° 2 e 11 del foglio di mappa n°27, per anni 8 (otto) a decorrere dalla data del presente Decreto, ai sensi dell'art. 89 comma 4 e 5 delle Norme di Attuazione del PRAE Campania e conformemente al progetto di coltivazione presentato, composto dai seguenti allegati:

- relazione tecnica con Piano Economico Finanziario;
- planimetria catastale;
- planimetria stato di fatto;
- planimetria di progetto;
- sezioni stato di fatto e di progetto.

La presente autorizzazione essendo collegata al completamento dell'intero progetto avrà una durata di anni 8 (otto), a decorrere dalla data del presente decreto.

#### **DISPONE**

Entro il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica del presente provvedimento la ditta Cave Alburni srl dovrà provvedere a presentare al Settore Genio Civile di Salerno, pena l'automatica decadenza della presente autorizzazione:

- ricevuta del Comune di Ottati attestante l'avvenuto pagamento dovuto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 dell'importo di € 1.974,00, così come determinato con apposito Decreto Dirigenziale;
- ricevute di versamento dei contributi dovuti ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005, così distinti:
  1. Anno 2007 € 580,00;
  2. anno 2008 € 580,00;
  3. anno 2009 € 580,0.
- polizza fidejussoria bancaria o assicurativa dell'importo di €.15.527,00 come da piano economico finanziario avente durata di tre anni superiore alla presente autorizzazione;
- formale impegno, notificato al Comune di Ottati di prosecuzione di validità della convenzione a suo tempo stipulata ai sensi dell'art. 18 della L.R.n.54/85.

#### **DISPONE**

- che la ditta ottemperi, prima dell'effettivo inizio dei lavori:
  - a quanto previsto dall'art.38 delle NTA del P.R.A.E. "Identificazione della cava";
  - a quanto previsto dall'art.39 delle NTA del P.R.A.E. "Perimetrazione e recinzione dell'area";
  - a quanto previsto dall'art.40 delle NTA del P.R.A.E. "Rete di punti quotati";

**che il presente venga inviato per via telematica:**

- ✓ all'AA.GG. 15 LL.PP.;
- ✓ al BURC per la pubblicazione;
- ✓ al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;
- ✓ al Settore Regionale Cave e Torbiere;

**e successivamente in formato cartaceo:**

- ✓ in duplice copia al Comune di Ottati per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U.T.C e per la notifica al

rappresentante legale sig. De Vita Giuseppe nato a Salerno il 20/06/1961 e residente in Ottati alla via XXIV maggio, 79/A, e per quanto di competenza.

in copia:

- √ all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- √ al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
- √ al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Ottati ;
- √ al Comando Stazione dei Carabinieri di Sant'Angelo a Fasanelle;
- √ alla Comunità Montana ALBURNI;
- √ al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- √ al BURC per la pubblicazione.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

***IL DIRIGENTE DELEGATO***  
***(Ing. Vincenzo Di Muoio)***